

# Politici allergici alla trasparenza Top secret i nomi dei donatori

## Le norme ci sono, ma in molti non le rispettano Dalla Meloni alla Boschi ecco chi occulta i finanziatori

di CLEMENTE PISTILLI

Vade retro trasparenza. Altro che palazzi del potere come cristalli. I politici quando si tratta di soldi sembrano pronti a tutto pur di mantenere la massima riservatezza, a partire da quella di chi ha fatto loro delle donazioni e di chi finanzia i partiti. Le tante norme per far conoscere prima possibile e al maggior numero di cittadini possibile somme piccole e grandi gestite dalla politica restano poco più che un libro delle buone intenzioni. E per chi è costretto a dichiarare gli oboli ottenuti c'è sempre il bianchetto con cui cancellare tutto il cancellabile. Un sistema comune, da destra a sinistra, come sottolinea ora la **fondazione Openpolis**.

### IL SISTEMA

Negli ultimi anni il finanziamento pubblico ai partiti è stato man mano abolito e a sostenere le diverse organizzazioni sono subentrati sempre più i privati. Ben 22 milioni di euro il totale delle donazioni fatte ai partiti nel 2018. Gli sforzi per arrivare a un sistema realmente trasparente sembrano però essere stati vani. Sui rendiconti delle spese elettorali dei parlamentari, le loro dichiarazioni patrimoniali e i bilanci dei partiti sono state messe a punto norme apparentemente stringenti per dare delle informazioni corrette ai cittadini, come rivela appunto **Openpolis**, le stesse però sono quasi sempre inutilizzabili e inaccessibili. Anche quando c'è l'obbligo di pubblicazione, i diversi dati vengono forniti in formati che non li rendono pienamente accessibili, consultabili e riutilizzabili. Senza contare

che quasi tutti i politici oscurano i nomi dei finanziatori. Un esempio le dichiarazioni fatte in tal senso dai deputati dem **Emanuele Fiano** e **Maria Elena Boschi**, il primo per contributi da 15mila euro e la seconda per un contributo da 9mila, e dalla deputata **Giorgia Meloni**, leader di FdI, su 20mila euro ottenuti per la campagna elettorale. Impossibile sapere chi li ha finanziati.

"I casi sono numerosi, - sottolinea **Openpolis** - e coinvolgono politici di tutti gli schieramenti in Parlamento". I documenti presentati dai politici sono inoltre di solito scritti a mano e di frequente è difficile anche comprendere la grafia. E la commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei

partiti politici? Più volte ha lanciato l'allarme specificando che con le poche risorse a disposizione non può svolgere il proprio lavoro di vigilanza. A pagare per una così strenua difesa di un sistema opaco come sempre è il Paese. "Non avere reali dati a disposizione sul tema dei soldi alla politica rende il sistema più vulnerabile", denuncia **Openpolis**. Difficile darle torto.





**Emanuele Fiano (Pd)**  
La dichiarazione piena di omissis

GENERALITÀ DI COLLEGHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO		CONTRIBUTI IN CENSO	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI	MATERIALI E MEZZI PROPAGANDISTICI	TOTALE
ACQUANTO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00
		€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00



**Giorgia Meloni (Fdi)**  
La documentazione sbianchettata

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE N° 659/1981

Al Presidente e all'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati  
Sua Sede

Io sottoscritta Giorgia Meloni, nata a Roma il 25.01.1977, [redacted]  
candidata alle Elezioni Politiche del 4 Marzo 2018 alla Camera dei Deputati nella lista denominata Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni, dichiaro ai sensi dell'art. 4 della legge n° 659/1981 di aver ricevuto, quale contributo per le spese della campagna elettorale, da [redacted] la somma di € 20.000,00 (ventimila,00 euro), in data 2/3/2018 a mezzo asseverato bancario.

Roma, 16/04/2018

TRANSITO 17/04/2018



**Maria Elena Boschi (Pd)**  
Correzioni a mano e parti coperte

Il sottoscritto Emanuele Boschi  
nato a PONTIACCHI (AR) il 12/4/1983  
mandatario del candidato Maria Elena Boschi

Il sottoscritto [redacted] cod. fisc. e iscriz. al  
Reg. Imprese di [redacted] rappresentato dal Legale Rappresentante sig.  
[redacted] nato a [redacted]

congiuntamente dichiarano che  
il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario Emanuele Boschi  
ha ricevuto dal sottoscritto [redacted] in data 13 febbraio 2018  
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000  
(cinquemila), ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e  
successive modifiche, pari a euro 20.000 (ventimila). 9.000 (nove mila)

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

**La novità**

Solo nel 2018  
arrivati 22 milioni  
Senza finanziamenti  
pubblici  
sono i privati  
a foraggiare i partiti